



PROJECT MANAGER:		CENTRO ASSISTENZA ECOLOGICA Via Caduti del lavoro, 24/i 60131 Ancona Tel. 071 290201 ecocae.it
---------------------	---	---

COMMITTENTE:		RECHIM s.r.l. Via Argentana, 4 Loc. Traghetto - 44011 Argenta (FE) Tel. 051 6900272 www.rechim.it
--------------	---	--

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

(ART. 27-BIS D. LGS. 152/2006 SS.MM.II. – LEGGE REGIONALE EMILIA ROMAGNA N. 4 DEL 20 APRILE 2018)

Rechim 5.0 – Impianto di cogenerazione per la produzione di vapore ed energia elettrica sostenibili

CODICE ELABORATO:	TITOLO:
GEN.04	Schede tecniche AIA

REDAZIONE:	<p><i>Approvazione:</i> per. ind. Virgulti Stefano</p> <p><i>Gruppo di lavoro:</i> ing. Bechis Ilaria dott. Bertini Claudio ing. Marchetti Roberta per. ind. Masuzzo Gianluigi dott.ssa Nagliati Eleonora dott.ssa geol. Siciliani Angelamichaela dott.ssa Tinari Chiara</p>	 CENTRO ASSISTENZA ECOLOGICA Via Caduti del lavoro, 24/i 60131 Ancona Tel. 071 290201 ecocae.it
------------	--	---

DATA:	REVISIONE:	SCALA:
LUGLIO 2025	REV. 0	N.A.

Scheda A

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO¹

Denominazione e sede dell'impianto: RECHIM S.r.l. n° REA FE 146171

Comune	ARGENTA	cod	44048	Prov.	FERRARA
Frazione o località	TRAGHETTO				
via e n. civico	ARGENTANA, 4				
Telefono	051/6900272	fax	051/881375	e-mail	rechim@pec.it
Coordinate (centroide impianto)	11°41'29"		E	44°37'59"	N
Coord. Geografiche (GPS)					

Gestore dell'impianto

Nome	MAURO	Cognome	CANIL
nato a			
Residente a			
via e n. civico			
Telefono	051/6900272	fax	051/881375
Cell. (facoltativo)		e-mail	canil@fidea.com

Referente IPPC

Nome	CORRADO	Cognome	RIVA
Telefono	051/6900272	fax	
Cell. (facoltativo)		e-mail	corrado@rechim.it
Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	Comune	Prov. ()	Via e n. civico

Sede legale (Società madre)

La sede dell'impianto coincide con la sede legale? SI		La sede legale (Soc. Madre) è in territorio Italiano? SI	
Comune	ARGENTA	Cod	44048
Frazione o località	TRAGHETTO		
via e n. civico	ARGENTANA, 4		
Telefono	051/6900272	fax	051/881375
partita IVA e C.F.	01289040394/01218210399	N°Iscrizione al registro imprese c/o la C.C.I.A.A. FE 146171	

Responsabile legale della Società madre

Nome	MAURO	Cognome	CANIL
nato a			
Residente a			
via e n. civico			
Telefono	051/6900272	fax	051/881375
Cell. (facoltativo)		e-mail	canil@fidea.com

¹ Per definizione vedi art.2 punto 3 D.Lgs. 372/99. I dati sono da riferirsi all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Scheda A

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Tab. A. ☒ **1** L'attività rientra nell'allegato 1 della direttiva 96/61/CE **X SI** ☐ **NO**

Denominazione dell'attività	PRODUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI	
4.1-b	Classificazione IPPC	Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche.
105.09 - 107.03	Classificazione NOSE-P	Fabbricazione di prodotti chimici organici. Fabbricazione di prodotti organici a base di solventi (uso di solventi).
20.59	Classificazione NACE	Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.
20.59.40	Classificazione ISTAT	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
NOTE SULLE ATTIVITA' ACCESSORIE:		
2		

Superficie totale: **25.000** m²
 Superficie coperta: **1.110** m²
 Superficie scoperta impermeabilizzata: **12.900** m²
 Numero totale addetti: **38**

Turni di lavoro 1 - dalle **06:00** alle **14:00**
 2 - dalle **14:00** alle **22:00**
 3 - dalle **22:00** alle **06:00**

L'azienda si avvale di terzisti? ☐ SI ☒ NO

Numero totale di addetti stagionali: **0**

Periodicità utilizzo lavoratori stagionali:	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità dell'attività: Tutto l'anno

Se NO specificare i mesi di Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità settimanale: Lun.x Mar.x Mer.x Gio.x Ven.x Sab.x Dom.x

Anno di inizio dell'attività: **1971**

² Inserire le informazioni relative alle attività (se presenti) c.d. "accessorie" (es. impianti di raffredd., produzione di calore ed energia, laboratori di ricerca e sviluppo, imp. tratt. reflui) tecnicamente connesse con l'attività IPPC sopra descritta.

Tab. A. 2

L'attività rientra nell'allegato 1 della direttiva 96/61/CE **x SI** ☐ **NO**

Denominazione dell'attività	IMPIANTI PER IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI (R2)	
5.1-e	Classificazione IPPC	Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: e) rigenerazione/recupero dei solventi.
Codice IPPC		
105.14	Classificazione NOSE-P	Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti. Rigenerazione/recupero di materie di rifiuto (Industria del riciclaggio).
Codice NOSE-P		
90.0 - 37.20.02	Classificazione NACE	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili. Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.
Codice NACE		
	Classificazione ISTAT	
Codice ISTAT		
NOTE SULLE ATTIVITÀ ACCESSORIE:		
3		

Superficie totale: 25.000 m²
 Superficie coperta: 1.110 m²
 Superficie scoperta impermeabilizzata: 12.900 m²
 Numero totale addetti: 38

Turni di lavoro 1 - dalle **06:00** alle **14:00**
 2 - dalle **14:00** alle **22:00**
 3 - dalle **22:00** alle **06:00**

L'azienda si avvale di terzisti ? ☐ SI **x NO**

Numero totale di addetti stagionali: **0**

Periodicità utilizzo lavoratori stagionali:	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità dell'attività: Tutto l'anno

Se NO specificare i mesi di Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità settimanale: Lun.x Mar.x Mer.x Gio.x Ven.x Sab.x Dom.x

Anno di inizio dell'attività: 1999

³ Inserire le informazioni relative alle attività (se presenti) c.d. "accessorie" (es. impianti di raffredd., produzione di calore ed energia, laboratori di ricerca e sviluppo, imp. tratt. reflui) tecnicamente connesse con l'attività IPPC sopra descritta.

Tab. A. 3

L'attività rientra nell'allegato 1 della direttiva 96/61/CE **x SI** ☐ **NO**

Denominazione dell'attività	IMPIANTI PER IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI (R1)	
5.2-b	Classificazione IPPC	Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10Mg al giorno.
Codice IPPC		
	Classificazione NOSE-P	
Codice NOSE-P		
	Classificazione NACE	
Codice NACE		
	Classificazione ISTAT	
Codice ISTAT		
NOTE SULLE ATTIVITA' ACCESSORIE:		
4		

Superficie totale: 25.000 m²
 Superficie coperta: 1.110 m²
 Superficie scoperta impermeabilizzata: 12.900 m²
 Numero totale addetti: 38

Turni di lavoro 1 - dalle **06:00** alle **14:00**
 2 - dalle **14:00** alle **22:00**
 3 - dalle **22:00** alle **06:00**

L'azienda si avvale di terzisti ? ☐ SI **x NO**

Numero totale di addetti stagionali: **0**

Periodicità utilizzo lavoratori stagionali:	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità dell'attività: Tutto l'anno

Se NO specificare i mesi di Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Periodicità settimanale: Lun.x Mar.x Mer.x Gio.x Ven.x Sab.x Dom.x

Anno di inizio dell'attività: l'attività di trattamento rifiuti R1 inizierà dopo la conclusione del procedimento di PAUR e l'ottenimento del provvedimento autorizzativo.

⁴ Inserire le informazioni relative alle attività (se presenti) c.d. "accessorie" (es. impianti di raffredd., produzione di calore ed energia, laboratori di ricerca e sviluppo, imp. tratt. reflui) tecnicamente connesse con l'attività IPPC sopra descritta.

Scheda B

AUTORIZZAZIONI VIGENTI DELL'IMPIANTO E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, E INTERVENTI AMBIENTALI IN ATTO.

B.1. Quadro Autorizzatorio - Certificazioni Ambientali

Elenco delle autorizzazioni e/o certificazioni rilasciate dagli enti competenti riferite all'impianto oggetto della presente domanda e vigenti all'atto della presentazione della domanda.

Tab. B.1.1

Autorizzazioni Ambientali Settoriali dell'impianto in oggetto

Settore Interessato	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione ⁵	Numero Autorizzazione ⁶	NOTE ⁷
		Data di emissione	
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	ARPAE-SAC di Ferrara	DET-AMB-2022-4697	Compresi i seguenti atti successivi: - rettifica DET-AMB-2022-5059 del 03/10/2022 - modifica non sostanziale DET-AMB-2022-5248 del 12/10/2022 - modifica non sostanziale DET-AMB-2023-202 del 17/01/2023 - modifica non sostanziale DET-AMB-2023-1961 del 18/04/2023 - modifica non sostanziale DET-AMB-2024-4090 del 24/07/2024 - modifica non sostanziale DET-AMB-2025-3247 del 06/06/2025
		16/09/2022	
Acque superficiali	Consorzio della Bonifica Renana – ARPAE-DT	Det. ARPAE-DT n. 3916	
		24/07/2017	
Acque sotterranee	ARPAE-SAC	DET-AMB-2019-2148	
		06/05/2019	

⁵ Esempio: Ministero, Regione, Provincia, Comune, A.U.S.L., ecc...ecc...

⁶ In alternativa, inserire n° di protocollo dell'ente che ha rilasciato il documento autorizzativo.

⁷ Specificare a quale attività descritte nelle precedenti Tab. A.1 - A.2 - A.X...ecc. sono riferite le autorizzazioni in possesso.

Scheda B

Tab. B.1.2

Altre Autorizzazioni nulla osta e/o altri adempimenti ambientali

Settore Interessato	Ente competente	Numero Autorizzazione	NOTE
		Data di emissione	
Prevenzione incendi	Comando Provinciale VVF	C.P.I. 3666 (Prot. 0007)	
		08/09/2022	
D.Lgs. 105/2015 (Seveso)	Comitato Tecnico Regionale	Nulla Osta all'esercizio ottenuto il 18/12/2019 (Delibera e Parere Tecnico Conclusivo d'istruttoria n. prot. 20600 del 05/08/2021)	Rinnovo Periodico del Rapporto di Sicurezza inviato il 18/12/2024
		05/08/2021	

Tab. B.1.3

Certificazioni Ambientali e/o di Sistema e di Prodotto

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero Certificazione	NOTE
		Data di emissione	
ISO 14001	Certiquality	21526	
		14/02/2024	
ISO 9001	Certiquality	21525	
		14/02/2024	
ISO 50001	Certiquality	59074	
		19/02/2024	

Scheda B

B.2. Situazione Iniziale

1. Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica); se utile al gestore nella valutazione integrata ambientale: AGRICOLA
2. Anno di inizio attività (la prima che si è insediata): 1971
3. Nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività⁸ produttive ? ☒ SI - ☐ NO

In caso di risposta affermativa, descrivere le attività precedentemente svolte seguendo, se possibile, la tabella sottostante.

Tab. B.2

Attività			Note e Considerazioni
Identificazione dell'attività	Periodo		
	dal	al	
Distillazione Solventi e Lavorazione	1971	oggi	
Gestione rifiuti	1999	oggi	
Polimerizzazione in Solvente di Vinilacetato per la successiva Idrolisi dei vari tipi di Poliacetato	1975	2002	
Produzione acetato di etile	1971	oggi	
Distillazione e rettifica di miscela di esani/cicloesani	1971	oggi	

NOTE:

⁸ Attività che aveva un prodotto/i finito/i differenti da quello/i attuali.

Scheda B

B.3. Bonifiche effettuate

Tab. B.3

Operazioni di Bonifiche effettuate ⁹ (Nessuna operazione di bonifica effettuata)							
Inquinanti considerati ¹⁰	Data inizio e data fine delle operazioni di bonifica	Quantità di rifiuti smaltiti t o m ³	Certificazione		Ente Competente per il rilascio dell'Autorizzazione	Norma di riferimento	Note e Considerazioni
			Numero ¹¹	Data emissione ¹²			
1		/					
2		/					
3		/					
4		/					
		/					
		/					

⁹ Operazioni di bonifica aree contaminate, serbatoi interrati, ai sensi del D.M 25/10/1999 n° 471

¹⁰ Descrivere il tipo di rifiuto tramite nome o formula

¹¹ Inserire il numero di protocollo dell'autorizzazione specifica per il settore interessato

¹² Inserire la data di rilascio o rinnovo dell'autorizzazione nel formato gg.mm.aaaa

B.4. Bonifiche in corso

Tab. B.4

Operazioni di Bonifiche in corso (Nessuna operazione di bonifica in corso)								
	Inquinanti considerati	Data inizio bonifica	Data fine bonifica (presunta)	Quantità di rifiuti smaltiti t o m ³	Stato di fatto della bonifica in corso	Ente Competente per il rilascio dell'Autorizzazione	Norma di riferimento	Note e Considerazioni
1					13			
2								
3								
4								

NOTE:

¹³ Indicare ad esempio la percentuale delle operazioni di bonifica già eseguite

SCHEDA C

SEZIONE MATERIE PRIME E DI SERVIZIO/AUSILIARIE E RIFIUTI IN INGRESSO

Rifiuti e Materie prime e di servizio/ausiliarie utilizzate nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda (*). Per compilare correttamente la tabella non considerare l'acqua come materia prima; essa verrà computata nella [SCHEDA F](#). Riportare eventuali informazioni aggiuntive nella Relazione Tecnica (es: capacità di stoccaggio massima istantanea).

(*) trattandosi di un procedimento di PAUR, vengono presentati i dati relativi sia all'anno precedente (scenario *ante operam*) sia alla situazione oggetto di modifica (scenario *post operam*).

Tab. C.1

N. Progressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁴	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ¹⁵	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ¹⁶	Modalità di Stoccaggio ¹⁷	Funzione di utilizzo ¹⁸	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
Rifiuti in ingresso – anno 2024										
1	EER 070104 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	135,760	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070108 Altri fondi e residui di reazione	Italia	153,080	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070503 Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	2.747,170	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070504 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	8.843,480	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	

¹⁴ La materia prima utilizzata può essere descritta brevemente anche tramite il nome commerciale. È possibile classificare la M.P. in tipologie.

¹⁵ Quantità annua trattata o ritirata o utilizzata

¹⁶ Elenco a discesa: solido liquido gassoso

¹⁷ Elenco: fusti, cisterna, cumuli, serbatoi interrati, vasche interrate, sacchi, ecc

¹⁸ Specificare se la materia prima è utilizzata ad esempio come sostanza di base, additivo, catalizzatore, ecc.

N. Progressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁴	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ¹⁵	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ¹⁶	Modalità di Stoccaggio ¹⁷	Funzione di utilizzo ¹⁸	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
1	EER 070508 Altri fondi e residui di reazione	Italia	733,920	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070703 Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	24,600	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070704 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	6.969,410	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070707 Fondi e residui di reazione, alogenati	Italia	52,320	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070708 Altri fondi e residui di reazione	Italia	347,160	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 140602 Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	Italia	50,240	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 140603 Altri solventi e miscele di solventi	Italia	200,940	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
	<i>Totale</i>		<i>20.258,08</i>							
Prodotti chimici – anno 2024										
2	Idrossido di sodio sol. acq. 30%	Italia	123	SI	1310-73-2	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Neutralizzante	
2	Acido fosforico sol. acq. 75%	Italia	126	SI	7664-38-2	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Neutralizzante	
3	Permanganato di potassio	Italia	35	SI	7722-64-7	SI	Solido polverulento	Fusti 25 kg	Agente ossidante	
1	Acetone	Italia	5.329,16	SI	67-64-1	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	

N. Progressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁴	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ¹⁵	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ¹⁶	Modalità di Stoccaggio ¹⁷	Funzione di utilizzo ¹⁸	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
2	Azoto	Italia	644	SI	7727-37-9	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Ausiliario	
1	Miscela idroalcolica (miscela di solventi a base alcoli)	Italia	301	SI	141-78-6 67-64-1 109-99-9 75-09-2 107-46-0 67-63-0 75-05-8 108-88-3 142-82-5 67-56-1 78-93-3	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	

N. Progressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁹	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ²⁰	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ²¹	Modalità di Stoccaggio ²²	Funzione di utilizzo ²³	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
Rifiuti in ingresso – post operam										
1	EER 070104 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	500	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070108 Altri fondi e residui di reazione	Italia	500	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	

¹⁹ La materia prima utilizzata può essere descritta brevemente anche tramite il nome commerciale. È possibile classificare la M.P. in tipologie.

²⁰ Quantità annua trattata o ritirata o utilizzata

²¹ Elenco a discesa: solido liquido gassoso

²² Elenco: fusti, cisterna, cumuli, serbatoi interrati, vasche interrate, sacchi, ecc

²³ Specificare se la materia prima è utilizzata ad esempio come sostanza di base, additivo, catalizzatore, ecc.

N. Prog ressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁹	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ²⁰	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ²¹	Modalità di Stoccaggio ²²	Funzione di utilizzo ²³	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
1	EER 070503 Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	11.000	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070504 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	36.000	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070508 Altri fondi e residui di reazione	Italia	2.500	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070703 Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	100	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070704 Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Italia	28.000	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070707 Fondi e residui di reazione, alogenati	Italia	100	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 070708 Altri fondi e residui di reazione	Italia	1.000	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 140602 Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	Italia	100	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
1	EER 140603 Altri solventi e miscele di solventi	Italia	200	n.a.	n.a.	n.a.	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
	<i>Totale</i>		<i>80.000</i>							
Prodotti chimici – post operam										
2	Idrossido di sodio sol. acq. 30%	Italia	500	SI	1310-73-2	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Neutralizzante	
2	Acido fosforico sol. acq. 75%	Italia	500	SI	7664-38-2	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Neutralizzante	

N. Prog ressivo	Tipo di Rifiuto e materie prime e/o di servizio ausiliarie ¹⁹	Località di provenienza	Quantità annua (t/anno) ²⁰	Scheda di sicurezza	Numero CAS	Frasi di Rischio (si/no)	Stato Fisico ²¹	Modalità di Stoccaggio ²²	Funzione di utilizzo ²³	Riferimento allo schema a blocchi del Processo, fase/reparto
3	Permanganato di potassio	Italia	42	SI	7722-64-7	SI	Solido polverulento	Fusti 25 kg	Agente ossidante	
1	Acetone	Italia	5.500	SI	67-64-1	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
2	Azoto	Italia	900	SI	7727-37-9	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Ausiliario	
1	Acido acetico	Italia	500	SI	64-19-7	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Additivo	
1	Miscela idroalcolica (miscela di solventi a base alcoli)	Italia	300	SI	141-78-6 67-64-1 109-99-9 75-09-2 107-46-0 67-63-0 75-05-8 108-88-3 142-82-5 67-56-1 78-93-3	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Sostanza di base	
2	Bicarbonato di sodio	Italia	1.500	NO	n.d. (**)	SI	Solido polverulento	Serbatoi aerei	Additivo	
2	Carbone attivo	Italia	50	NO	n.d. (**)	SI	Solido non polverulento	Serbatoi aerei	Additivo	
2	Ammoniaca sol. 25%	Italia	90	NO	n.d. (**)	SI	Liquido	Serbatoi aerei	Additivo	
2	Additivi caldaia (deossidante e alcalinizzante)	Italia	n.d.	n.d.	n.d. (**)	n.d.	n.d.	Fusti	Additivo	

(**) si tratta dei prodotti che verranno impiegati per il funzionamento dell'impianto in progetto, pertanto non sono attualmente disponibili le relative schede di sicurezza, che potranno invece essere richieste ai fornitori in fase di progettazione esecutiva.

Tab. C 2 - Logistica di approvvigionamento delle materie prime e/o di servizio ausiliarie ²⁴

N. Progre ssivo	Esterno all'impianto		Interno all'impianto				
	Mezzo di trasporto o tipo di approvvigionamento ₂₅	Frequenza dei movimenti	Mezzo di trasporto ₂₆	Frequenza dei movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/Fuggitive		Se SI Riferim Tab. n°
1	Auto dipendenti	38 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata	Carrello elevatore	0,08 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
2	autocisterne ingresso rifiuti	10 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					
3	autocarri ingresso rifiuti	0,4 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					
4	furgone m.p. in ingresso	0,1 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					
5	autocisterna m.p. in ingresso	0,2 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					
6	autocisterne solventi in ingresso	3,5 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					
7	autocarri uscita rifiuti solidi	0,13 viaggi/giorno X Stimata <input type="checkbox"/> Misurata					

²⁴ Descrivere la logistica dei rifiuti in ingresso nella Relazione Tecnica.

²⁵ Autocarro, treno, nave, condotta, altro. Se l'approvvigionamento avviene con sistema tipo "pipeline", non compilare le colonne nn. 3 - 4 - 5 di questa tabella; a meno che non ci sia un diverso trasporto interno.

²⁶ Autocarro, trasporto pneumatico, gru muletti, nastri trasp. Ecc..

Scheda C

Con riferimento solo alle fasi di stoccaggio e trasporto interno indicare, per ogni tipo di rifiuto in ingresso, materia prima e ausiliaria, gli impatti e le mitigazioni/cautele adottate nelle varie matrici ambientali. Questa è una scheda riassuntiva delle successive da compilare utilizzando la classificazione per classi di tab. C1.

Tab. C 3

	Emissioni in atmosfera						Emissioni Liquide						Rumore						Rifiuti					
	Emissioni in aria			Sistema di contenimento			Emissioni idriche			Sistema di contenimento			Emissioni sonore			Sistema di contenimento			Rifiuti prodotti			Sistema di contenimento		
N. Progr.	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata	NO	SI	Se SI rif. Scheda compilata
1	<input type="checkbox"/>	X	E6	X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	H	X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/>	X	E6	X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	H	X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>	
3	X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	H	X	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	X	C4	X	<input type="checkbox"/>	

Scheda C
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI IMBALLAGGI
provenienti da rifiuti, materie prime e ausiliarie ²⁷

Tab. C 4.

Tipologia						
Descrizione ²⁸		Quantità		Materia prima di provenienza	L'imballaggio è smaltito nell'impianto?	
		t/anno	m ³ /anno			
1	Fustini da 25 kg	0,2		Permanganato di potassio	si <input type="checkbox"/>	no X Riferimento Scheda I

NOTE

²⁷ Gli imballaggi in ingresso con i rifiuti e smaltiti con gli stessi non sono da indicare

²⁸ Descrivere il tipo di imballaggio tramite nome comune o commerciale o formula

Scheda C

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI IN INGRESSO ²⁹

Tab. C 5.

Anche in riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 28 D.Lgs. 22/97 compilare la seguente tabella

EER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.) ³⁰	Quantitativo complessivo annuale ritirato t/anno	Stato fisico ³¹	Destinazione (allegati B e C al D.Lgs. 22/97) ^{32 33}
EER 070104	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	135,760	Liquido	R2
EER 070108	Altri fondi e residui di reazione	153,080	Liquido	R2
EER 070503	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	2.747,170	Liquido	R2
EER 070504	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	8.843,480	Liquido	R2
EER 070508	Altri fondi e residui di reazione	733,920	Liquido	R2
EER 070703	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	24,600	Liquido	R2
EER 070704	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	6.969,410	Liquido	R2
EER 070707	Fondi e residui di reazione, alogenati	52,320	Liquido	R2
EER 070708	Altri fondi e residui di reazione	347,160	Liquido	R2
EER 140602	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	50,240	Liquido	R2
EER 140603	Altri solventi e miscele di solventi	200,940	Liquido	R2

NOTE: Nella tabella suddetta sono riportati unicamente i EER dei rifiuti ritirati nell'anno di riferimento (2024).

²⁹ In presenza di materie prime e ausiliarie che vengono utilizzate nell'impianto come tali ma che poi sono smaltite (quindi prese in carico) come rifiuti indicarne quantitativi e modalità di smaltimento in Relazione Tecnica, segnalarlo nello spazio sottostante e compilare l'apposita scheda I

³⁰ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³¹ Specificare se la materia prima è utilizzata ad esempio come sostanza di base, additivo, catalizzatore, ecc..ecc..

³² Indicare i rifiuti destinati al recupero qualora ricadano nella richiesta di AIA come attività non IPPC

³³ Se il medesimo rifiuto ha destinazioni diverse, riportarlo su tante righe quante sono le destinazioni.

Scheda C

DESCRIZIONE E MODALITA' DELLO STOCCAGGIO (RIFIUTI IN INGRESSO)

Se opportuno, è possibile indicare le tipologie di rifiuto raggruppandole in base al CER.

Tab. C 6.1 STOCCAGGIO IN CONTENITORI INTERRATI

(Non applicabile in quanto non ci sono serbatoi interrati)

Rifiuto contenuto (CER)	Tipo contenitore ³⁴ (serbatoio, fusto, sacco, ecc..) ³⁵	Materiale costituente il contenitore	Capacità (mc e/o tonn)	N° Contenitori	Dipositivi di sicurezza esistenti (si/no) ³⁶	Quantitativo complessivo annuale ritirato t/anno m³/anno	Collocazione	Riferimento planimetria allegato n.

³⁴ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³⁵ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³⁶ Nota: in caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti atmosferici, ecc..)

Tab. C 6.2 STOCCAGGIO IN CONTENITORI FUORI TERRA DI TIPO FISSO

Rifiuto contenuto (CER e descrizione)	Tipo contenitore ³⁷ (serbatoio, fusto, sacco, ecc..) ³⁸	Materiale costituente il contenitore	Capacità (m ³)	N° Contenitori	Dipositivi di sicurezza esistenti (si/no) ³⁹	Quantitativo complessivo annuale ritirato (t/anno)	Collocazione	Riferimento planimetria allegato n.
Rif. elenco Tab. C5	Serbatoio	Acciaio Inox o acciaio al carbonio	1.200 (complesiva di tutti i serbatoi)	12	Sì	Rif. elenco Tab. C5	F42, F43, F44, F46, F47, F51, F52, F115, F120, F130, F45, F119	

Tab. C 6.3 STOCCAGGIO IN CONTENITORI FUORI TERRA DI TIPO MOBILE

Rifiuto contenuto (CER)	Tipo contenitore ⁴⁰ (serbatoio, fusto, sacco, ecc..) ⁴¹	Materiale costituente il contenitore	Capacità (m ³)	N° Contenitori	Dipositivi di sicurezza esistenti (si/no) ⁴²	Quantitativo complessivo annuale ritirato (t/anno)	Collocazione	Riferimento planimetria allegato n.
N.A.	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTA: Le cisternette con i rifiuti in ingresso, una volta che questi sono stati accettati, vengono fatte entrare in impianto e il contenuto viene trasferito direttamente nei serbatoi, allo stesso modo di come avviene per i rifiuti trasportati in autocisterna.

³⁷ È possibile indicare più di un contenitore.

³⁸ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³⁹ In caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti atmosferici, ecc.).

⁴⁰ È possibile indicare più di un contenitore

⁴¹ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

⁴² In caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti atmosferici, ecc..)

Tab. C 6.4 STOCCAGGIO IN CUMULI

(Nessuno stoccaggio in cumuli)

Rifiuto (CER)	Tipo di basamento sul quale si realizza il cumulo (superficie, spessore, materiale)	Dipositivi di sicurezza esistenti (si/no) ⁴³ ⁴⁴	Quantitativo complessivo annuale trattato t/anno - m ³ /anno	Collocazione ⁴⁵	Riferimento planimetria allegato n.

NOTE:

⁴³ In caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti atmosferici, ecc..)

⁴⁴ Inserire il codice richiesto se trattasi di materia o sostanza "pura".

⁴⁵ Elenco: fusti, cisterna, cumuli, serbatoi interrati, vasche interrate, sacchi, ecc

SCHEMA D SEZIONE CICLO PRODUTTIVO

CAPACITÀ DI SMALTIMENTO

**Riportare l'elenco dei prodotti ottenuti /rifiuti smaltiti dall'intero impianto
(I dati saranno riferiti all'anno solare precedente alla domanda) (*)**

Se l'impianto opera anche recupero di rifiuti e la domanda si riferisce anche a tale attività, duplicare le schede modificandole se e come necessario sotto il titolo "Capacità di recupero". Se opportuno è possibile indicare le tipologie di rifiuto raggruppandole in base al CER.

(*) trattandosi di un procedimento di PAUR, vengono presentati i dati relativi sia all'anno precedente (scenario *ante operam*) sia alla situazione oggetto di modifica (scenario *post operam*). In tal senso, si specifica che la "capacità massima di recupero" è quella richiesta nel progetto in esame, mentre la "capacità autorizzata di recupero" corrisponde a quella attualmente autorizzata nella vigente AIA.

Tab. D 1

N° Prog r.	Tipo di Prodotto o rifiuto (CER)	Capacità massima di recupero ⁴⁶	Capacità autorizzata di recupero ⁴⁷ ₄₈	Quantità prodotta ANNO 2024 ⁴⁹	Quantità prodotta POST OPERAM	Indice di recupero ⁵⁰ ⁵¹ %	Numero CAS (se presente e/o esistente)	Frase di Rischio	Stato Fisico ⁵²	Modalità di Stoccaggio	Riferimento allo schema a blocchi del Processo
1	Acetone (*)	80.000 t/anno	40.000 t/anno	5.665,44 t/anno	15.000 t/anno	60	n.a. (miscela)	Rif. SDS (^)	Liquido	Serbatoio	
1	Lacquer thinner (**)	80.000 t/anno	40.000 t/anno	15.827,42 t/anno	30.000 t/anno	60	n.a. (miscela)	Rif. SDS (^)	Liquido	Serbatoio	
1	Etile Acetato Tecnico	80.000 t/anno	40.000 t/anno	71,38 t/anno	5.000 t/anno	60	n.a. (miscela)	Rif. SDS (^)	Liquido	Serbatoio	

⁴⁶ Indicare se possibile la capacità massima di progetto dell'impianto riferita ad ogni singolo CER o gruppo di CER o macroclassificazione di rifiuti; in alternativa dare conto della potenzialità operativa dell'impianto in riferimento a quella autorizzata utilizzando lo spazio note sottostante e non compilando la colonna

⁴⁷ Da compilare solo se diversa dalla colonna precedente.

⁴⁸ Se l'autorizzazione vigente riferisce i quantitativi a gruppi di CER indicare il quantitativo solo accanto al primo CER del gruppo lasciando non compilati i rimanenti spazi.

⁴⁹ Nell'anno di riferimento o specificando il periodo temporale di riferimento.

⁵⁰ Dividere quantità smaltita per la capacità effettiva di smaltimento.

⁵¹ Dividere quantità prodotta per la capacità effettiva di produzione.

⁵² Solido polverulento, liquido, gassoso, fangoso palabile, ecc.

(*) L'acetone qui indicato (e relativa quantità annua fabbricata) comprende i seguenti prodotti, raggruppabili nella medesima categoria:

- Acetone tecnico
- Acetone tecnico B

(**) Il lacquer thinner (diluente per vernici) qui indicato (e relativa quantità annua fabbricata) comprende i seguenti prodotti, raggruppabili nella medesima categoria:

- Lacquer thinner 70
- Lacquer thinner TA
- Lacquer thinner B
- Lacquer thinner 98
- Lacquer thinner ET
- Lacquer thinner TM-T
- Lacquer thinner EST

(^) Le schede di sicurezza dei prodotti finiti immessi sul mercato da Rechim sono conservate presso la sede aziendale.

Scheda D

Riportare l'elenco degli **intermedi**⁵³ che si producono nell'intero impianto, nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella Tab. D.1 (Non si producono intermedi)

Tab. D 2

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente ⁵⁴	Quantità annua	numero CAS (se presente e/o esistente)	Frase di Rischio	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio	Riferimento alla fase/reparto dello schema a blocchi del Processo dov'è prodotto l'intermedio	Riferimento alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio (schema blocchi)	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/Fuggitive		Se SI Riferim Tab. n°
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
		Scelta U.M.							<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

⁵³ Sono sostanze/materie che sono prodotti in una fase e che possono essere riutilizzati in un'altra fase/reparto

⁵⁴ Inserire il nome del prodotto, utilizzando la stessa descrizione della tabella D.1

Scheda D

Indicare per ogni prodotto riportato nella Tab. D.1, le schede relative agli impatti e le mitigazioni/cautele adottate nelle varie fasi del ciclo produttivo. Le fasi del ciclo produttivo, per ciascun prodotto, saranno identificate nello schema a blocchi del processo allegato alla domanda. Questa è una scheda riassuntiva delle successive.

Tab. D 3. Tipo di prodotto come da Tab. D 1: **1 (solventi)**

[illegible]

SCHEDA E EMISSIONI

Emissioni in atmosfera

Nella planimetria dell'impianto (Allegato 3A) devono essere individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina e/o linea contraddistinte con la sigla M1, M2, M3,, M_n. I condotti di scarico delle emissioni convogliate saranno contraddistinti con la sigla E1, E2, E3,, E_n; se necessario, si possono aggiungere più tabelle.

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

[1] Materie Prime/ausiliarie o rifiuto in ingresso ☐ 55

[2] Fase/reparto ☒ 56

- E1 – E4: generatori di vapore
- E5: coinceneritore
- E6: cappe di laboratorio

[3] Prodotto / Rifiuto finale / Intermedio ☐ 57

Tab. E 1. 58

Caratteristiche delle emissioni

Sigla dei condotti (punti) di scarico	E1	E 4	E5	E 6
Portata misurata media (Nm ³ /h)	n.a. (*)	n.a. (*)	n.a. (*)	/
Portata Massima (Nm ³ /h)	12.000	12.000	23.000	1.300
Temperatura aeriforme (°C)	120	120	160	ambiente
Inquinanti ⁵⁹ (vedi Tab. E2): (mg/Nm ³)				
Polveri Totali	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc	5 mg/Nmc	/
Ossidi di azoto (come NOx)	150 mg/Nmc	150 mg/Nmc	120 mg/Nmc	/
Ossidi di zolfo (come SOx)	35 mg/Nmc	35 mg/Nmc	30 mg/Nmc	/
Acido cloridrico (HCl)	/	/	6 mg/Nmc	/
Acido fluoridrico (HF)	/	/	1 mg/Nmc	/
Ammoniaca (NH ₃)	/	/	10 mg/Nmc	/
TVOC	/	/	10 mg/Nmc	/
Cadmio + Tallio	/	/	0,02 mg/Nmc	/
Mercurio	/	/	0,02 mg/Nmc	/

⁵⁵ Riferimento alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo. In particolare alla scheda C - Tab. C 1

⁵⁶ Riferimento alla fase reparto dello schema a blocchi del processo

⁵⁷ Riferimento allo schema a blocchi del processo

⁵⁸ Elenco a discesa con: materie prime, fase/reparto, prodotto/intermedio

⁵⁹ Se disponibili, come media oraria

Antimonio + Arsenico + Piombo + Cromo + Cobalto + Rame + Manganese + Nickel + Vanadio	/	/	0,3 mg/Nmc	/
Diossine e furani (PCDD/PCDF)	/	/	4*10 ⁻⁸ mg/Nmc	/
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	/	/	0,01 mg/Nmc	/
PCB-dioxin like	/	/	6*10 ⁻⁸ mg/Nmc	/
Sistemi di contenimento delle emissioni.	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> Si X No	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si X No
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. E 3	Tab. E 3	Tab. E 3	Tab. E 3
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.)	X Si <input type="checkbox"/> No	X Si <input type="checkbox"/> No	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si X No
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24 313	24 313	24 313	8 313
Durata Giorni/settimana	7	7	7	7
Velocità dell'effluente ⁶⁰ (m/s)	37	37	25,6	n.a.
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	10	10	25	4
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	2	2		0
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,28	0,28	0,785	0
Coordinate Geografiche ⁶¹	E	E	E	E
	N	N	N	N

⁶⁰ Indicare la velocità dell'aeriforme nel condotto di espulsione finale, espressa nell'unità di misura richiesta

⁶¹ Gauss-Boaga – UTM32 – COORD GPS (SPECIFICARE). Dare una descrizione geografica delle principali emissioni solo se significative, altrimenti non compilare la presente sezione.

Scheda E

EMISSIONI

In riferimento alle emissioni presenti nella precedente tabella E.1...2...3..., descrivere per ogni emissione le linee e/o le macchine e/o le fasi che contribuiscono significativamente alle emissioni stesse utilizzando la seguente tabella E.2. Se non si dispone delle informazioni necessarie in essa richiesta, si dovrà utilizzare la relazione tecnica per descrivere le componenti che danno origine alle emissioni convogliate, stimandone la relativa importanza.

Tab. E 2.

Macchine e/o Linee convogliate all'emissione denominata E 4⁶²						
Sigla di identificazione	M 4		M		M⁶³	
Sigla di identificazione della macchina/e collegate alla linea	GV4					
Funzione macchina/e	Generatore di vapore					
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	12.000 (*)					
Temperatura aeriforme (°C)	120 +/- 5					
Durata giornaliera di funzionamento (h/g)	24					
Inquinante	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E
Polveri Totali	5 mg/Nm³	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di azoto (come NOx)	150 mg/Nm³	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di zolfo (come SOx)	35 mg/Nm³	Scelta	Scelta		Scelta	
	Scelta	Scelta	Scelta		Scelta	

⁶² Se le macchine/linee collegate a En sono maggiori delle colonne disponibili nella tabella, utilizzare le tabelle successive indicando sempre la stessa sigla En.

⁶³ Ogni apparecchiatura o macchina che genera emissioni in atmosfera deve essere indicata sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinta da una sigla di identificazione univoca: M1, M2, M3,, Mn

Macchine e/o Linee convogliate all'emissione denominata E 1⁶⁴

Sigla di identificazione	M 1		M		M ⁶⁵	
Sigla di identificazione della macchina/e collegate alla linea	GV1					
Funzione macchina/e	Generatore di vapore					
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	12.000 (*)					
Temperatura aeriforme (°C)	120 +/- 5					
Durata giornaliera di funzionamento (h/g)	24					
Inquinante	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E
Polveri Totali	5 mg/Nm ³	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di azoto (come NOx)	150 mg/Nm ³	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di zolfo (come SOx)	35 mg/Nm ³	Scelta	Scelta		Scelta	
	Scelta	Scelta	Scelta		Scelta	

Macchine e/o Linee convogliate all'emissione denominata E 5⁶⁶

Sigla di identificazione	M 5		M		M ⁶⁷	
Sigla di identificazione della macchina/e collegate alla linea	-					
Funzione macchina/e	Impianto di coincenerimento					
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	23.000					
Temperatura aeriforme (°C)	160 +/- 5					
Durata giornaliera di funzionamento (h/g)	24					
Inquinante	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E	Conc. (mg/Nm ³)	%sul tot. E
Polveri Totali	5 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di azoto (come NOx)	120 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Ossidi di zolfo (come SOx)	30 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Acido cloridrico (HCl)	6 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Acido fluoridrico (HF)	1 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Ammoniaca (NH ₃)	10 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	

⁶⁴ Se le macchine/linee collegate a En sono maggiori delle colonne disponibili nella tabella, utilizzare le tabelle successive indicando sempre la stessa sigla En.

⁶⁵ Ogni apparecchiatura o macchina che genera emissioni in atmosfera deve essere indicata sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinta da una sigla di identificazione univoca: M1, M2, M3,, Mn

⁶⁶ Se le macchine/linee collegate a En sono maggiori delle colonne disponibili nella tabella, utilizzare le tabelle successive indicando sempre la stessa sigla En.

⁶⁷ Ogni apparecchiatura o macchina che genera emissioni in atmosfera deve essere indicata sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinta da una sigla di identificazione univoca: M1, M2, M3,, Mn

TVOC	10 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Cadmio + Tallio	0,02 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Mercurio	0,02 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Antimonio + Arsenico + Piombo + Cromo + Cobalto + Rame + Manganese + Nickel + Vanadio	0,3 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Diossine e furani (PCDD/PCDF)	$4 \cdot 10^{-8}$ mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	0,01 mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	
PCB-dioxin like	$6 \cdot 10^{-8}$ mg/Nmc	Scelta	Scelta		Scelta	

Scheda E

SISTEMI DI CONTENIMENTO

Tab. E 3. Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti all'emissione convogliata denominata **E5**

Fase/reparto	Coinceneritore		Coinceneritore		Coinceneritore		Coinceneritore	
Tipologia del sistema ⁶⁸	Primo reattore a bicarbonato di sodio		Secondo reattore a bicarbonato di sodio e carboni attivi		Filtro a maniche		Reattore DeNOx SCR	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	Riduzione composti acidi inquinanti		Riduzione composti acidi inquinati e adsorbimento microinquinanti		Abbattimento polveri e sali reazione contenuti nei gas		Abbattimento ossidi di azoto	
Portata max di progetto ⁶⁹ (Nm ³ /h)	23.522		25.022		27.552		21.552	
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	n.a.		n.a.		n.a.		n.a.	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte	a valle	A monte	a valle	A monte	a valle	A monte	A valle
	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta		
Rendimento medio garantito (%)								
Rifiuti prodotti dal sistema ⁷⁰	Cod. C.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno		kg/d	T/anno
Ceneri leggere provenienti dal filtro a maniche			1.300					
Carboni esausti								

⁶⁸ Elenco dei principali sistemi di abbattimento

⁶⁹ La portata massima è quella che il sistema può sopportare con funzionamento a pieno regime e corrisponde a quella autorizzata

⁷⁰ Si intende per rifiuto prodotto un composto ottenuto da una reazione avvenuta all'interno del sistema e comunque diverso dall'inquinante originale

Perdita di carico (mm c.a.)																
Consumo d'acqua (m ³ /h)	Nessun consumo				Nessun consumo				Nessun consumo				Nessun consumo			
Consumo di energia	<input type="checkbox"/> oraria <input type="checkbox"/> annua		Unità di Misura ⁷¹		<input type="checkbox"/> oraria <input type="checkbox"/> annua		Unità di Misura ⁷²		<input type="checkbox"/> oraria <input type="checkbox"/> annua		Unità di Misura ⁷³		<input type="checkbox"/> oraria <input type="checkbox"/> annua		Unità di Misura ⁷⁴	
Gruppo di continuità	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	SI		NO	
Tipo di combustibile													SI		NO	
Sistema di riserva	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	SI		NO	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	SI		NO	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni*	X	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X SI		NO	
Manutenzione (ore/anno)	Scelta				Scelta				Scelta							
* Per la descrizione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni fare riferimento alle specifiche linee guida.																

⁷¹ Elenco a discesa

⁷² Elenco a discesa

⁷³ Elenco a discesa

⁷⁴ Elenco a discesa

Scheda E

Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti

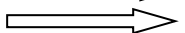
(Non sono presenti prodotti con queste caratteristiche)

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

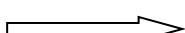
[1] Materie Prime

☐


[2] Fase/reparto

☐


[3] Prodotto/Intermedio

☐


Riferimento Scheda C N° progressivo della Tab. C

Riferimento Schema a Blocchi

Riferimento Scheda D Tab. D 2

Tab. E.4

Tipologia della Sorgente	N° Sorgenti	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo ⁷⁵	Descrizione delle misure esistenti di contenimento ⁷⁶	Caratteristiche del materiale stoccato ⁷⁷	Frequenza della movimentazione n°/giorno per giorni/anno ⁷⁸		Flusso di massa (eventuale) ton/anno	Logistica di movimentazione ⁷⁹
Cumuli esterni					n°/giorno	gg/anno	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata	
Cumuli interni					n°/giorno	gg/anno		

⁷⁵ Dimensione del Cumulo e/o del/di Box. Es. m3, m2, altezza, diametro, ecc...ecc...

⁷⁶ Descrivere i/il sistema/i di contenimento adottati per evitare (o contenere) la diffusione. Es.: Bagnatura dei cumuli, copertura mediante teli, ecc.. ecc...

⁷⁷ Es. Granulometria, pezzatura, umidità, ecc...ecc...

⁷⁸ Indicare sia il numero di movimentazioni/giorno (n°/giorno) per i giorni totali/anno (gg/anno). Es: 24h/giorno per 220 gg/anno, ecc...

⁷⁹ In caso di trasporto con autocarro, descrivere brevemente se trattasi di cassone (o rimorchio), coperto, telonato, aperto, ecc...ecc...

							<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata	
Box esterni					n°/giorno	gg/anno	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata	
Box interni coperti					n°/giorno	gg/anno	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata	
Altro (Specificare)					n°/giorno	gg/anno	<input type="text"/> <input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata	
					Totale (da riportare in Tab. E 7)		0	

Scheda E

Emissioni Diffuse

Nota: con la realizzazione del coinceineritore, le emissioni diffuse provenienti dalle guardie idrauliche, dagli sfiati di polmonazione di distillazione e dalle valvole a piattello verranno convogliate al nuovo impianto, pertanto dallo stabilimento non deriveranno più emissioni diffuse.

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

- | | | | | |
|-------------------------|--------------------------|---|---|------------|
| [1] Materie Prime | <input type="checkbox"/> | → | Riferimento Scheda C N° progressivo della Tab. C | C.3 |
| [2] Fase/reparto | <input type="checkbox"/> | → | Riferimento Schema a Blocchi | |
| [3] Prodotto/Intermedio | <input type="checkbox"/> | → | Riferimento Scheda D Tab. D 2 | // |

Tab. E.5

Nome sostanza:

Tipologia della Sorgente	N° Sorgenti	Caratteristiche dimensionali della sorgente <small>80</small>	Descrizione delle misure esistenti di contenimento <small>81</small>	Frequenza della movimentazione n°/giorno per giorni/anno <small>82</small>		Flusso di massa (eventuale) ton/anno
				n°/giorno	gg/anno	
						//
						<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata
						//
						<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata
						//
						<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Misurata <input type="checkbox"/> Calcolata
				Totale (da riportare in Tab. E 7)		//

⁸⁰ Dimensione volume della superficie libera (esposta) del sebatoio, dell'essicatoio, n° torrini di estrazione, ecc.

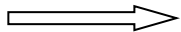
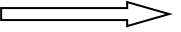
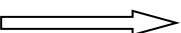
⁸¹ Descrivere i/il sistema/i di contenimento adottati per evitare (o contenere) la diffusione.

⁸² Indicare sia il numero di movimentazioni/giorno (n°/giorno) per i giorni totali/anno (gg/anno).

Scheda E

Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

[1] Materie Prime ☒  Riferimento Scheda C N° progressivo della Tab. C C.3
[2] Fase/reparto ☐  Riferimento Schema a Blocchi ⁸³
[3] Prodotto/Intermedio ☐  Riferimento Scheda D Tab. D 2 //

Tab. E. 6 Nome sostanza: **SOV come COT**

Tipologia della Sorgente	N° Sorgenti	Stato fisico sostanza	Tempo di funzionamento ⁸⁴ h/gg o gg/anno	Flusso di massa ⁸⁵ kg/anno	Età del componente (sul 50° percentile) ⁸⁶	Frequenza di manutenzione/controllo ⁸⁷
Valvole e Diaframmi di processo		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
	57	X LL ⁸⁸	7.500 ore/anno	32,1 (dato misurato)	X 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	Controllo LDAR trimestrale
		<input type="checkbox"/> HL ⁸⁹			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Pompe		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
	61	X LL	7.500 ore/anno	15,5 (dato misurato)	X 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	Controllo LDAR mensile
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Valvole a sfiato		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Compressori		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	

⁸³ Riferimento alla fase/reparto dello schema a blocchi dello schema a blocchi del processo

⁸⁴ Inserire il tempo di funzionamento scegliendo l'unità di misura appropriata: ore/giorno - giorni/anno

⁸⁵ Indicare il metodo con il quale è stata determinata l'emissione fuggitiva (parziale) dalla sorgente o l'emissione totale, secondo quanto stabilito nell'allegato 1 del DM 23/11/01, in merito alla MISURA, CALCOLO, STIMA.

⁸⁶ Età di 5 (10, 20) anni sul 50° percentile: significa che **almeno il 50%** della tipologia di apparecchiatura emissiva considerata, ha una età ≤ 5 (10, 20) anni

⁸⁷ Inserire la frequenza di manutenzione e/o di controllo eseguito/i sul/sui componente/i. Esempio: Mensile - Bimestrale - Semestrale ecc.

⁸⁸ HL: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁸⁹ LL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Flange e Connettori		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
	124	X LL	7.500 ore/anno	70,1 (dato misurato)	X <input checked="" type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	/
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Prese campione		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Elementi inizio-fine linea		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori,...)		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Altre sorgenti		<input type="checkbox"/> Gas			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> LL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
		<input type="checkbox"/> HL			<input type="checkbox"/> 5 anni <input type="checkbox"/> 10 anni <input type="checkbox"/> 20 anni	
Totale (da riportare in Tab. E 7)				117,7		

Nota: il flusso di massa delle emissioni fugitive qui riportato è l'ultimo dato disponibile ed è stato estrapolato dallo studio "Emissioni diffuse e fugitive e valutazione di impatto odorigeno" di aprile 2025 (rev. 2), predisposto in ottemperanza alle prescrizioni AIA. Pertanto, vengono qui riportati i dati corrispondenti con le misurazioni effettuate durante la campagna di monitoraggio di ottobre 2024, come presentati all'interno del cap. 4.1.2 del suddetto studio.

Scheda E

Emissioni in atmosfera

EMISSIONI **TOTALI** DELL'IMPIANTO COMPRENSIVE DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE, FUGGITIVE ⁹⁰, DIFFUSE ⁹¹.

Tab. E.7

Inquinante	CONVOGLIATE Flusso di massa/anno Ton/anno	Metodo Applicato	DIFFUSE [Tab. E 4 +Tab. E 5] Flusso di massa/anno ton/anno	Metodo Applicato	FUGGITVE [Tab. E 6] Flusso di massa/anno ton/anno	Metodo Applicato	Totale t/anno
		➤ Stimato ➤ Calcolato ➤ Misurato		➤ Stimato ➤ Calcolato ➤ Misurato		➤ Stimato ➤ Calcolato ➤ Misurato	
Ossidi di azoto (come NOx)	47,7	Calcolato (*)	(***)		-		47,7
Polveri	1,76	Calcolato (*)	(***)		-		1,76
HCl	1,04	Calcolato (*)	(***)		-		1,04
HF	0,17	Calcolato (*)	(***)		-		0,17
SO2	11,48	Calcolato (*)	(***)		-		11,48
NH3	1,73	Calcolato (*)	(***)		-		1,73
Metalli 1	0,003	Calcolato (*)	(***)		-		0,003
Metalli 2	0,05	Calcolato (*)	(***)		-		0,05

⁹⁰ **Emissione fuggitiva** : le emissioni rilasciate nell'ambiente che risultano da una graduale perdita d'impermeabilità di una parte di una attrezzatura progettata per contenere un fluido confinato (gassoso o liquido), spesso causata da una differenza di pressione con una risultante perdita. Esempi di emissioni fuggitive sono le fuoriuscite che provengono da una flangia, una pompa, o un pezzo di attrezzatura e le perdite che provengono dalle strutture di deposito per i prodotti gassosi o liquidi.

⁹¹ **Emissione diffusa**: un'emissione originata dal contatto diretto con l'ambiente di sostanze volatili o polveri fini sospese in condizioni operative normali. Possono derivare:

- dalla progettazione dell'attrezzatura (filtri, essiccatori, ...);
- dalle condizioni operative (per esempio durante il trasferimento di materiale fra contenitori;
- dal tipo di operazione (attività di manutenzione);
- dal rilascio graduale ad altri mezzi (acqua di raffreddamento o acqua di scarico);

Fonti di emissione diffusa possono essere puntuali, lineari, areali o volumetriche. Emissioni multiple all'interno di un edificio sono normalmente considerate come emissioni diffuse, mentre il sistema generale di ventilazione è un'emissione canalizzata. Esempi di emissioni diffuse riguardano l'apertura di un filtro o di un contenitore, la diffusione attraverso una superficie aperta, le emissioni di composti volatili da fognie, le operazioni di carico e scarico senza la cattura dei vapori rilasciati , le polveri da silos...

Mercurio	0,003	Calcolato (*)	(***)		-		0,003
Diossine e furani	6,9e-9	Calcolato (*)	(***)		-		6,9e-9
IPA	0,0017	Calcolato (*)	(***)		-		0,0017
PCB-dioxin like	1,035e-8	Calcolato (*)	(***)		-		1,035e-8
TOC	1,73	Calcolato (*)	(***)		-		1,73
SOV come COT	-		(***)		0,1177	Misurato (**)	0,1177

(*) dati calcolati dai valori autorizzati/da autorizzare di ciascun inquinante per ciascun punto di emissione alla massima capacità produttiva.

(**) campagna di monitoraggio di ottobre 2024, dati estrapolati dallo studio “Emissioni diffuse e fugitive e valutazione di impatto odorigeno” di aprile 2025 (rev. 2).

(***) con la realizzazione delle modifiche in progetto, le emissioni diffuse si azzerano in quanto vengono totalmente convogliate alla nuova centrale termica.

SCHEDA F RISORSA IDRICA

Approvvigionamento idrico per l'impianto IPPC ⁹²

Tab. F.1

Fonte	Identificazione / denominazione della fonte	Volume acqua totale annuo (**)			Fase/reparto	Prelievo nei periodi di punta		Numero giorni di punta	Numero mesi di punta
		acque industriali		usi domestici 93	Riferimento Schema a blocchi	Acque industriali			
		processo m³	raffreddamento m³	m³		processo m³	raffreddamento m³		
Acquedotto (usi civili)	Acquedotto comunale	/	/	466					
Pozzo (usi industriali - processo)	P1 - P2	3.733	/	/		/	/	313 (*)	11
Corso d’acqua (usi industriali - raffreddamento) 94	Canale della Botte	/	2.091.530	/		/	/	313 (*)	11

(*) Il prelievo di acqua da pozzo e dal Canale della Botte è omogeneo durante tutto il periodo dell'anno.

(**) I consumi qui presentati sono relativi all'intero stabilimento per l'anno 2024.

⁹² Con riferimento all'anno solare precedente alla domanda.

⁹³ In assenza di dati misurati, si può assumere che un addetto è uguale a 1/2 abitante equivalente, all'incirca pari a 100/125 litri di acqua consumata.

⁹⁴ Specificare il nome del corso d'acqua

SCHEDA G EMISSIONI IDRICHE

Tab. G.1.

SCARICO IN USCITA - S1 ← Sigla di identificazione dello scarico finale

☒ di processo (raffreddamento) - ☐ di acque meteoriche e/o di dilavamento - ☐ di acque per usi domestici

Modalità e quantità di scarico

Provenienza ^{95 96}	S5 – S7: scarichi intermedi delle acque di raffreddamento											
Superficie relativa ⁹⁷ (m ²)	n.a.											
Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno <div style="display: flex; justify-content: space-around; font-size: small;"> genfebMaraprmaggiulugagosetottnovdic </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; font-size: small;"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> </div>											
Frequenza dello scarico	365 Giorni/anno				7 Giorni/sett.				24 ore/giorno			
Frequenza operazioni	<div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: small;"> n. operazioni/anno n. operazioni/giorno </div>											
Durata operazioni di scarico	<div style="display: flex; justify-content: space-around; font-size: small;"> <input type="checkbox"/> ore <input type="checkbox"/> Minuti </div>											
Portata scarico (m ³ /giorno) ⁹⁸	8.640 (*)								Strumento di misura / ⁹⁹			
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No % Riciclo											
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No											
Carico Globale in A.E. ¹⁰⁰²												

Destinazione scarico in uscita

Ricettore ¹⁰¹	Acque superficiali		
Bacino ¹⁰²			
Corpo Idrico	Canale della Botte		
Localizzazione	N	E	

(*) Il dato della portata dello scarico è stato ottenuto considerando la portata di 360 mc/h comunicata nella relazione annuale IPPC e relativa all'autocontrollo del 09/09/2020.

⁹⁵ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento.

⁹⁶ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D

⁹⁷ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento.

⁹⁸ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

⁹⁹ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹⁰⁰ Da compilare con riferimento agli scarichi di acque domestiche.

¹⁰¹ Elenco: fognatura nera, fognatura bianca, dispersione sul terreno, nel sottosuolo, acque superficiali, fossa a tenuta, depuratore interno, altro

¹⁰² Bacino n° 1, bacino n° 2... ecc...

Tab. G.1.

Concentrazione degli inquinanti.

Inquinanti	mg/l
BOD5	0,5
COD	27
Azoto ammoniacale	0,5
Solventi organici aromatici	0
Solventi clorurati	0
Solventi organici azotati	0
Fenoli	0,2
Tensioattivi totali	0
Idrocarburi totali	0
Test di biotossicità	0

Concentrazione delle sostanze pericolose.

Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.

☐ SI
☒ NO

SI VEDA:

Allegato IV: Tabella 3/A del D. Lgs. N. 152/99

Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Giunta regionale N. 1053/2003

Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003

Inquinanti	mg/l

Tab. G.1.

SCARICO IN USCITA - S4 ← Sigla di identificazione dello scarico finale

☐ di processo - **X** di acque meteoriche e/o di dilavamento - **X** di acque per usi domestici

Modalità e quantità di scarico

Provenienza ^{103 104}	S2: scarico acque reflue civili (domestiche) S3 – S6 – S8: scarico acque meteoriche		
Superficie relativa ¹⁰⁵ (m ²)	9.529		
Continuità nel tempo	X tutto l'anno gen feb Mar apr mag giu lug ago set ott nov dic <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Frequenza dello scarico	365 7 24 Giorni/anno Giorni/sett. ore/giorno		
Frequenza operazioni	n. operazioni/anno n. operazioni/giorno		
Durata operazioni di scarico	<input type="checkbox"/> ore <input type="checkbox"/> Minuti		
Portata scarico (m ³ /giorno) ¹⁰⁶	n.d.		Strumento di misura ¹⁰⁷ <input type="text"/>
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No % Riciclo		
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
Carico Globale in A.E. ¹⁰⁸²			

Destinazione scarico in uscita

Ricettore ¹⁰⁹	Acque superficiali		
Bacino ¹¹⁰			
Corpo Idrico	Canale della Botte		
Localizzazione		N	E

¹⁰³ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento.

¹⁰⁴ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D

¹⁰⁵ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento.

¹⁰⁶ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹⁰⁷ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹⁰⁸ Da compilare con riferimento agli scarichi di acque domestiche.

¹⁰⁹ Elenco: fognatura nera, fognatura bianca, dispersione sul terreno, nel sottosuolo, acque superficiali, fossa a tenuta, depuratore interno, altro

¹¹⁰ Bacino n° 1, bacino n° 2... ecc...

[illegible]

Scheda G

Emissioni per ogni singolo scarico parziale che contribuisce alla formazione dello scarico in uscita finale (Tab. G 1.). Se lo scarico è stato completamente caratterizzato dalla tabella G 1. e non sono presenti scarichi parziali, non compilare la presente tabella. Se sono presenti più scarichi parziali, compilare una tabella per ogni scarico es.: Tab. G 2.S1, Tab. G 2.S2, Tab. G 2.S3, G 2.Sn...

[1] Piazzali scoperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[2] Materie Prime	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[3] Fase/reparto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
[4] Prodotto/Intermedio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tab. G.2.

S5
S1

← Sigla di identificazione dello **scarico parziale**.

← Sigla di identificazione dello **scarico in uscita** (Rif. Tab. G 1.)

Acque di raffreddamento

Modalità e quantità di scarico													
Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="text" value="365"/>	<input type="text" value="7"/>			<input type="text" value="24"/>								
	giorni/anno	Giorni/sett.			ore/giorno								
Frequenza operazioni	<input type="text"/>			<input type="text"/>									
	n. operazioni/anno			n. operazioni/giorno									
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>			<input type="text"/>									
	Ore	Minuti											
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	% Riciclo										
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si			<input checked="" type="checkbox"/> No									
Portata ¹¹¹ (m ³ /giorno)	<input type="text" value="5.760"/>			Strumento di misura ¹¹²									
Provenienza ¹¹³ ¹¹⁴	Acque di raffreddamento da isole 2 e 3												
Superficie relativa ¹ (m ²)	n.a.												
Concentrazione degli inquinanti													
Inquinanti													mg/l
N.A.	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Calcolata <input checked="" type="checkbox"/> Misurata												

¹¹¹ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹¹² Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹¹³ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹¹⁴ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S5** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Goiunta regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	<input type="checkbox"/> SI X NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹¹⁵ . <input type="text"/>	

¹¹⁵ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

Tab. G.2.

S7

← Sigla di identificazione dello scarico parziale.

S1

← Sigla di identificazione dello scarico in uscita (Rif. Tab. G 1.)

Acque di raffreddamento

Modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno <div> <div>Gen</div> <div>Feb</div> <div>Mar</div> <div>Apr</div> <div>Mag</div> <div>Giu</div> <div>Lug</div> <div>Ago</div> <div>Set</div> <div>Ott</div> <div>Nov</div> <div>Dic</div> </div>											
Frequenza dello scarico	365 giorni/anno			7 Giorni/sett.			24 ore/giorno					
Frequenza operazioni												
	n. operazioni/anno						n. operazioni/giorno					
Durata operazioni di scarico	<div>Ore</div> <div>Minuti</div>											
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No % Riciclo											
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No											
Portata ¹¹⁶ (m ³ /giorno)	2.880						Strumento di misura ¹¹⁷					
Provenienza ^{118 119}	Acque di raffreddamento da isola 1											
Superficie relativa ¹ (m ²)	n.a.											

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l
N.A.	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Calcolata <input checked="" type="checkbox"/> Misurata

¹¹⁶ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹¹⁷ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹¹⁸ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹¹⁹ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S7** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Goiunta regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹²⁰ . <input type="text"/>	

¹²⁰ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

Tab. G.2.

S3

← Sigla di identificazione dello scarico parziale.

S4

← Sigla di identificazione dello scarico in uscita (Rif. Tab. G 1.)

Acque di prima pioggia

Modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="text" value="365"/>	<input type="text" value="7"/>			<input type="text" value="24"/>								
	giorni/anno	Giorni/sett.			ore/giorno								
Frequenza operazioni	<input type="text"/>			<input type="text"/>									
	n. operazioni/anno			n. operazioni/giorno									
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>												
	Ore	Minuti											
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	% Riciclo										
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si			<input type="checkbox"/> No									
Portata ¹²¹ (m ³ /giorno)	<input type="text" value="n.d."/>			<input type="text" value="Strumento di misura <sup>122</sup> /"/>									
Provenienza ¹²³ ¹²⁴	Acque dilavamento da isola 3												
Superficie relativa ¹ (m ²)	3.148												

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l
N.A.	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Calcolata <input checked="" type="checkbox"/> Misurata (media)

¹²¹ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹²² Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹²³ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹²⁴ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S3** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Giunta regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	X SI <input type="checkbox"/> NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹²⁵ . <input type="text"/>	

Note:

¹²⁵ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

Tab. G.2.

S6

← Sigla di identificazione dello scarico parziale.

S4

← Sigla di identificazione dello scarico in uscita (Rif. Tab. G 1.)

Acque di prima pioggia

Modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="text" value="365"/>	<input type="text" value="7"/>			<input type="text" value="24"/>								
	giorni/anno	Giorni/sett.			ore/giorno								
Frequenza operazioni	<input type="text"/>	<input type="text"/>											
	n. operazioni/anno	n. operazioni/giorno											
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>												
	Ore	Minuti											
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	% Riciclo		100									
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No												
Portata ¹²⁶ (m ³ /giorno)	<input type="text" value="n.d."/>	Strumento di misura ¹²⁷											
Provenienza ¹²⁸ ¹²⁹	Acque meteoriche di dilavamento da isola 2												
Superficie relativa ¹ (m ²)	6.381 (dato complessivo S6+S8)												

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti		mg/l
N.A.	<input type="checkbox"/> stimati x misurati <input type="checkbox"/> calcolata	

¹²⁶ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹²⁷ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹²⁸ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹²⁹ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S6** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Goiunta regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	X SI <input type="checkbox"/> NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹³⁰ . <input type="text"/>	

Note:

Tab. G.2. **S8** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale.

¹³⁰ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

S4 ← Sigla di identificazione dello scarico in uscita (Rif. Tab. G 1.)

Acque di prima pioggia

Modalità e quantità di scarico														
Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/>	tutto l'anno												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Frequenza dello scarico	365				7				24					
	giorni/anno				Giorni/sett.				ore/giorno					
Frequenza operazioni														
	n. operazioni/anno							n. operazioni/giorno						
Durata operazioni di scarico														
	Ore Minuti													
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/>	Si	X	No	% Riciclo									
Variazioni repentine quali/quantitative				<input type="checkbox"/>	Si			<input type="checkbox"/>	No					
Portata ¹³¹ (m ³ /giorno)	n.d.				Strumento di misura ¹³²									
Provenienza ¹³³ ¹³⁴	Acque meteoriche di dilavamento da isola 1													
Superficie relativa ¹ (m ²)	6.381 (dato complessivo S6+S8)													
Concentrazione degli inquinanti														
Inquinanti													mg/l	
N.A.	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Calcolata <input type="checkbox"/> Misurata (media)													

¹³¹ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹³² Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹³³ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹³⁴ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S8** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Giunata regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	X SI <input type="checkbox"/> NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹³⁵ . <input type="text"/>	

Note:

¹³⁵ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

Tab. G.2.

S2

← Sigla di identificazione dello **scarico parziale**.

S4

← Sigla di identificazione dello **scarico in uscita** (Rif. Tab. G 1.)

Acque domestiche

Modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="text" value="365"/>	<input type="text" value="7"/>			<input type="text" value="8"/>								
	giorni/anno	Giorni/sett.			ore/giorno								
Frequenza operazioni	<input type="text"/>			<input type="text"/>									
	n. operazioni/anno			n. operazioni/giorno									
Durata operazioni di scarico	<input type="text"/>		<input type="text"/>										
	Ore	Minuti											
Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/>	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	% Riciclo								
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/>			Si	<input checked="" type="checkbox"/>		No						
Portata ¹³⁶ (m ³ /giorno)	<input type="text" value="4"/>			Strumento di misura ¹³⁷									
Provenienza ¹³⁸ ¹³⁹	Acque civili (domestiche)												
Superficie relativa ¹ (m ²)	n.a.												

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti		mg/l
N.A.	<input type="checkbox"/> Stimata <input type="checkbox"/> Calcolata <input checked="" type="checkbox"/> Misurata (media)	

¹³⁶ Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore)

¹³⁷ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

¹³⁸ Da compilare con riferimento alle sole acque meteoriche/di dilavamento

¹³⁹ Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento 3D.

Segue Tab. G.2. **S2** ← Sigla di identificazione dello scarico parziale

<p>Nell'impianto si svolgono attività che comportino la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/99, D.M. 06/11/2003 n° 367 e D.G.R. 1053/03 Allegato 2, nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99.</p>		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>SI VEDA: <i>Allegato IV: Tabellle 3/A del D. Lgs. N. 152/99</i> <i>Allegato V: Allegato 2 alla Delibera della Goiunta regionale N. 1053/2003</i> <i>Allegato VI: Allegato B al D-M. 367/2003</i></p>		
Inquinanti	mg/l	
Sistema di trattamento	X SI <input type="checkbox"/> NO	
Se SI riferimento scheda sistemi di contenimento	Tab. G 3 ¹⁴⁰ . <input type="text"/>	

Scheda G

¹⁴⁰ Riferimento alla scheda G 2 "Sistemi di contenimento/trattamento".

Sistemi di contenimento/trattamento delle emissioni idriche

Sistemi di contenimento/trattamento¹⁴¹ delle acque reflue asserviti allo scarico parziale denominato:

S 2¹⁴²

Tab. G.3.

¹⁴³ Servizi igienici (acque domestiche)

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento ¹⁴⁴	Finitura					
Tipologia del sistema	Fitodepurazione					
Portata max di progetto (m ³ /h)	9					
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)	0,5					
Concentrazione degli inquinanti (mg/l) ¹⁴⁵	a monte ¹⁴⁶	a valle ¹⁴⁷	a monte	A valle	a monte	a valle
BOD5	100	25				
COD	200	80				
Rendimento medio garantito (%)	75					
Rifiuti prodotti dal sistema (Nessun rifiuto) ¹⁴⁸	Kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Consumo d'acqua (m ³ /h)	0					
Consumo di energia annua x oraria <input type="checkbox"/>	0,5 kWh ¹⁴⁹		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Gruppo di continuità	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Sistema di riserva	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Manutenzione	<input type="checkbox"/> Ordinaria		<input type="checkbox"/> Ordinaria		<input type="checkbox"/> Ordinaria	
	<input type="checkbox"/> Straordinaria		<input type="checkbox"/> Straordinaria		<input type="checkbox"/> Straordinaria	
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/> (ore/settimana)		<input type="checkbox"/> (ore/settimana)		<input type="checkbox"/> (ore/settimana)	
	<input type="checkbox"/> (ore/anno)		<input type="checkbox"/> (ore/anno)		<input type="checkbox"/> (ore/anno)	

¹⁴¹ La depurazione di reflui può essere intesa anche come una fase/reparto dell'attività.

¹⁴² Campo numerico

¹⁴³ Scelta: Piazzali scoperti, materie prime, fase/reparto, prodotto intermedio

¹⁴⁴ ES.: "Pre- filtrazione", oppure "Primo stadio di filtrazione", "Secodo stadio", "finitura"...ecc.

¹⁴⁵ Inserire il nome o la formula dell'inquinante

¹⁴⁶ Inserire la concentrazione dell'inquinante prima del sistema di contenimento/trattamento.

¹⁴⁷ Inserire la concentrazione dell'inquinante dopo il sistema di contenimento/trattamento

¹⁴⁸ Si intende per rifiuto prodotto un composto ottenuto da una reazione avvenuta all'interno del sistema e comunque diverso dall'inquinante originale

¹⁴⁹ Selezionare l'unità di misura.

Sistemi di contenimento/trattamento¹⁵⁰ delle acque reflue asserviti agli scarichi parziali denominati:
S 6 e S 8

Tab. G.3. ¹⁵¹ Acque meteoriche derivanti dalle Isole 1, 2 e 3

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento ¹⁵²	Pre-filtrazione	
Tipologia del sistema	Sedimentazione e trattamento a carboni attivi	
Portata max di progetto (m ³ /h)	0,75	
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)	/	
Concentrazione degli inquinanti (mg/l) ¹⁵³	a monte ¹⁵⁴	A valle ¹⁵⁵
Rendimento medio garantito (%)	99	
Rifiuti prodotti dal sistema ¹⁵⁶	Kg/d	t/anno
CER 190904		12
Consumo d'acqua (m ³ /h)	0	
Consumo di energia x oraria <input type="checkbox"/> annua	2,3 KWh	¹⁵⁷
Gruppo di continuità	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità	<input type="checkbox"/>	
Sistema di riserva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria <input type="checkbox"/> (ore/settimana) 1 (ore/anno)	

Note:

¹⁵⁰ La depurazione di reflui può essere intesa anche come una fase/reparto dell'attività.

¹⁵¹ Scelta: Piazzali scoperti, materie prime, fase/reparto, prodotto intermedio

¹⁵² ES.: "Pre- filtrazione", oppure "Primo stadio di filtrazione", "Secodo stadio", "finitura"...ecc.

¹⁵³ Inserire il nome o la formula dell'inquinante

¹⁵⁴ Inserire la concentrazione dell'inquinante prima del sistema di contenimento/trattamento.

¹⁵⁵ Inserire la concentrazione dell'inquinante dopo il sistema di contenimento/trattamento

¹⁵⁶ Si intende per rifiuto prodotto un composto ottenuto da una reazione avvenuta all'interno del sistema e comunque diverso dall'inquinante originale

¹⁵⁷ Selezionare l'unità di misura.

Scheda G

BILANCIO IDRICO

Descrivere il bilancio idrico, riferito all'anno solare precedente alla domanda, attribuendo i consumi alle singole fasi di processo (Schema a Blocchi) o da altri tipi di utilizzo, indicando i quantitativi scaricati e stimando quelli evaporati, aiutandosi con la seguente tabella G.4

Tab. G.4. Bilancio Idrico*

Acqua in ingresso	m ³ /anno	Acqua in uscita	m ³ /anno
Acqua per uso potabile e servizi igienici	602	Scarichi industriali	2.176.750
		Scarichi domestici	602
Acqua per uso produttivo	4.080	Scarichi meteoriche/dilavam.	16.775 (**)
		Dispersioni stimate (es. evaporazione)	170
Acque piovane	16.775 (**)		
Acqua di raffreddamento	2.176.750	Acque nei rifiuti (stima)	400
Acqua Totale Prelevata	2.198.207	Acqua Totale Consumata	2.194.697
Indice di riciclo % ¹⁵⁸			

(*) I dati sono riferiti alla situazione attuale (scenario *ante operam*)

(**) Il quantitativo di acque piovane è stato calcolato partendo dal dato di piovosità media locale (671 ml) e utilizzando la superficie complessiva dello stabilimento (25.000 m²).

¹⁵⁸ Percentuale di acque recuperate/ricicolate

Scheda G

EMISSIONI TOTALI DI INQUINANTI NELLE ACQUE DI SCARICO.

Nella planimetria (Allegato 3B) dov'è riportata l'intera rete idrica dell'impianto con individuati i punti di ispezione alla rete, tutti i punti di scarico in uscita dovranno essere contraddistinti dalle sigle S1, S2, S3,, S_n.

Tab. G.5

Inquinante	Acque reflue industriali Flusso di massa/anno t/a	Metodo Applicato ➤ Stimato ➤ Calcolato ➤ Misurato
BOD5	1,21	
COD	59,61	
Azoto ammoniacale	1,10	
Solventi organici aromatici	0,00	
Solventi clorurati	0,00	
Solventi organici azotati	0,00	
Fenoli	0,45	
Tensioattivi totali	0,00	
Idrocarburi totali	0,00	
Test di biotossicità	0,00	

Nota:

I dati sopra riportati si riferiscono complessivamente agli scarico finali S1 ed S4 considerando i quantitativi stimati scaricati di cui alla tabella precedente per le acque di processo e per le acque meteoriche. Il metodo applicato è "calcolato" per tutti i parametri.

SCHEDA H **EMISSIONI - RUMORE**

ALLEGARE LA

DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO

SECONDO

LA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N° 673/2004

SCHEDA I

1. RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Indicare la sezione dov'è prodotto o proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante:

[1] Materie prime

☐ 159

[2] Fase/reparto

Processo produttivo – Recupero rifiuti

Tab. I.1.

Descrizione rifiuto 160		Quantità				Attività di Provenienza	Codice C.E.R. 161	Stato Fisico 162	Destinazione 163	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi						
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
1	Acque a basso carico	1.797,8	-	-	-	Trattamento rifiuti	190204*	Liquido	Deposito temporaneo	HP3, HP10, HP14
1	Rifiuti di processo	2.841,6				Trattamento rifiuti	190204*	Liquido	Deposito temporaneo	
1	Code di distillazione ad alto potere	310,6				Trattamento rifiuti	190204*	Liquido	Deposito temporaneo	
2	Acque a basso carico	0,0 (*)	-	-	-	Trattamento rifiuti	070104*	Liquido	Deposito temporaneo	HP3
3	Morchie in IBC	467,7	-	-	-	Trattamento rifiuti	190211*	Solido non polv.	Deposito temporaneo	
2	Code di distillazione a basso potere	0				Trattamento rifiuti	070101*	Liquido	Deposito temporaneo	
3	Fondi e altri residui	0				Trattamento rifiuti	070508*	Fangoso	Deposito temporaneo	

(*) Il CER 070104* è alternativo al CER 190204*.

NOTA: dati riferiti all'anno 2024.

¹⁵⁹ Riferimento alle materie prime come da schema a blocchi del processo. Guida --->F1

¹⁶⁰ Descrivere il tipo di rifiuto tramite nome o formula

¹⁶¹ Il codice C.E.R. del rifiuto è reperibile nella Direttiva 9 aprile 2002 pubblicata sulla G.U. 10.05.02 n.108 - S.O. n. 102

¹⁶² Solido polverulento, solido non polverulento, liquido, fangoso palabile

¹⁶³ Indicare il deposito come da allegato 3D (es. deposito n° 1, zona stoccaggio "A",ecc.. ecc.). Indicare anche la percentuale di conferimento nel deposito prima della destinazione finale (es. nel deposito n° 1 è conferito il 100% del rifiuto prodotto)

SCHEDA I

SISTEMI DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Tab. I.2

Caratteristiche del deposito											
Tipo di Deposito 164	Descrizione rifiuto		Quantità				Caratteristica area del Deposito 165	Riferimento Planimetria Alleg. 3D	Capacità del deposito (m³)	Modalità di Gestione deposito 166	Destinazione successiva 167
			Pericolosi		non pericolosi						
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
Deposito temporaneo	1	Rifiuto liquido					scoperto su bacino isolato	F40 e F114	180-200	Serbatoio	Smaltimento esterno (**)
Deposito temporaneo	2	Rifiuto liquido	(*)				scoperto su bacino isolato	-	-	-	-
Deposito temporaneo	3	Rifiuto fangoso palabile					scoperto su bacino isolato	PC02	27-30	Cisterne 1000 Lt	Smaltimento esterno
Deposito temporaneo	1	Rifiuto liquido					scoperto su bacino isolato	F56, F57, F58, F59, F133, F134, F135	700	Serbatoio	Recupero interno (R1)

(*) Il CER 070104* è alternativo al CER 190204*.

(**) Se il rifiuto risulta rilavorabile internamente viene reimpresso a monte di uno degli stadi di recupero, previa analisi e carico sul registro.

¹⁶⁴ Elenco: deposito temporaneo, messa in riserva R13, deposito preliminare D15, stoccaggio R13+D15

¹⁶⁵ Elenco: scoperto sul terreno. Coperto sul terreno, coperto sul pavimento con drenaggio...ecc.

¹⁶⁶ Elenco: fusti, sacchi, vasca interrata, serbatoi fuori terra, ecc...

¹⁶⁷ Elenco: smaltimento esterno, recupero interno, recupero esterno, autosmaltimento

SCHEDA I

2. RIFIUTI PRODOTTI DALL'IMPIANTO

Non indicare in questa scheda i rifiuti in ingresso allo stabilimento né quelli risultanti dal loro trattamento ma solo quelli prodotti a seguito dell'applicazione delle tecniche e tecnologie di trattamento (es: stracci sporchi, residui di lubrificanti per gli impianti, ecc)

Indicare la sezione dov'è prodotto o proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante:

[1] Materie prime ausiliarie - rifiuti in ingresso ☐ ☐ ¹⁶⁸

[2] Fase/reparto ☒ ☐ impianti produttivi, reparti aziendali non produttivi, attività saltuarie (es. manutenzioni)

Tab. I 3.

Descrizione rifiuto ¹⁶⁹		Quantità				Attività di Provenienza	Codice EER ¹⁷⁰	Stato Fisico ¹⁷¹	Destinazione ^{172 173}	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi						
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
1	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	9,08	-	-	-	Ciclo produttivo / Attività varie	150110*	Solido	Deposito temporaneo	HP2, HP6, HP10, HP14
2	ferro e acciaio	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	170405	Solido	Deposito temporaneo	

¹⁶⁸ Riferimento alle materie prime come da schema a blocchi del processo. Guida --->F1

¹⁶⁹ Descrivere il tipo di rifiuto tramite nome o formula

¹⁷⁰ Il codice C.E.R. del rifiuto è reperibile nella Direttiva 9 aprile 2002 pubblicata sulla G.U. 10.05.02 n.108 - S.O. n. 102

¹⁷¹ Solido polverulento, solido non polverulento, liquido, fangoso palabile

¹⁷² Indicare anche il caso del rifiuto autoprodotta che viene smaltito assieme a quelli in ingresso non autoprodotti.

¹⁷³ Indicare il deposito come da allegato 3D (es. deposito n° 1, zona stoccaggio "A", ecc.. ecc.). Indicare anche la percentuale di conferimento nel deposito prima della destinazione finale (es. nel deposito n° 1 è conferito il 100% del rifiuto prodotto)

3	polveri e particolato di materiali ferrosi	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	120102	Solido	Deposito temporaneo	
4	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	170904	Solido	Deposito temporaneo	
5	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4,2	-	-	-	Ciclo produttivo / Attività varie	150202*	Solido	Deposito temporaneo	HP3, HP4
7	imballaggi in legno	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	150103	Solido	Deposito temporaneo	
8	cemento	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	170101	Solido	Deposito temporaneo	
9	terra e rocce	-	-	0	-	Ciclo produttivo / Attività varie	170504	Solido	Deposito temporaneo	
10	carbone attivo esaurito	-	-	19,42	-	Ciclo produttivo / Attività varie	190904	Solido	Deposito temporaneo	
11	olio lubrificante esausto	0,04	-	-	-	Ciclo produttivo / Attività varie	130208*	liquido	Deposito temporaneo	

NOTA: dati riferiti all'anno 2024.

SCHEDA I

SISTEMI DI GESTIONE DEI RIFIUTI AUTOPRODOTTI

Tab. I 4

Caratteristiche del deposito										
Tipo di Deposito <small>174</small>	Descrizione rifiuto	Quantità				Caratteristica area del deposito <small>175</small>	Riferimento Planimetria Alleg. 3D	Capacità del deposito (m³)	Modalità di Gestione deposito <small>176</small>	Destinazione successiva <small>177</small>
		pericolosi		non pericolosi						
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno					
Deposito temporaneo	Rifiuti solidi					Scoperto su bacino	Deposito rifiuti autoprodotti (PC02 e PC03)	60	Cassone scarrabile	R/D

¹⁷⁴ Elenco: deposito temporaneo, messa in riserva R13, deposito preliminare D15, stoccaggio R13+D15

¹⁷⁵ Elenco: scoperto sul terreno. Coperto sul terreno, coperto sul pavimento con drenaggio...ecc.

¹⁷⁶ Elenco: fusti, sacchi, vasca interrata, serbatoi fuori terra, ecc...

¹⁷⁷ Elenco: smaltimento esterno, recupero interno, recupero esterno, autosmaltimento

SCHEDE L ENERGIA

Energia prodotta e consumata nell'intero impianto (per le caratteristiche delle unità di produzione di energia compilare la Tab. L.5)
Produzione e consumo complessivi di energia (termica, elettrica e/o cogenerazione)

Tab. L.1. - Produzione di energia

Fase/Reparto ¹⁷⁸	PRODUZIONE						
	Energia termica			Energia elettrica e/o cogenerazione			
	potenza termica nominale	Produzione annua	Ceduta a Terzi	Potenza elettrica nominale	produzione annua		Ceduta a Terzi
	➤ kW _{th} ➤ GJ ➤ TEP ¹⁷⁹	➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ kW ➤ GJ ➤ TEP	Elettrica ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Termica ➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP
Generatore di vapore GV4	5.500 kW						
Generatore di vapore GV1	5.500 kW						
Cogeneratore	5.000 kW				1.000 kWh		
Totale	16.000 kW				1.000 kWh		

¹⁷⁸ Inserire il nome della fase/reparto come da Schema a blocchi

¹⁷⁹ Inserire il valore richiesto, espresso nell'unità di misura indicata.

Tab. L.2. - Consumo di energia

Fase/Reparto	CONSUMO									
	Termica			Elettrica			Cogenerazione			
	Oraria ➤ kW _t h ➤ GJ ➤ TEP 180	Annua ➤ MW _t ➤ GJ ➤ TEP 181	Autoconsumo (anno) ➤ kWh ➤ GJ ➤ TEP	Oraria ➤ kWh ➤ GJ ➤ TEP	Annua ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Autoconsumo (anno) ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Oraria ➤ kW ➤ GJ ➤ TEP	Annua ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Autoconsumo (anno) ➤ MW _t ➤ GJ ➤ TEP	
Ciclo produttivo	/ Scelta	94.811 GJ/anno (°)	/ Scelta	/ Scelta	1.792,785 MWh (°)	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta
	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta
	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta
	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta	Scelta
Totale		94.811 GJ/anno (°)			1.792,785 MWh (°)					

(°) dati riferiti all'anno 2020.

¹⁸⁰ Inserire il consumo orario di energia termica, espresso nell'unità di misura richiesta, per ogni singola attività.

¹⁸¹ Inserire il consumo orario di energia termica, espresso nell'unità di misura richiesta, per ogni singola attività.

SCHEDE L

Produzione di energia e calore con riferimento alle unità termiche e ai relativi punti di emissione in atmosfera.

[1] Materie Prime ☐ ☐
[2] Fase/reparto ☐ ☐
[3] Prodotto/Intermedio ☐ ☐

Tab. L.3.

Sigla		Energia termica		Energia elettrica			Cogenerazione			Combustibile		Funzionamento Ore/anno
Unità Termica	Emissione	Potenza termica nominale	Produzione annua	Potenza elettrica nominale	Produzione annua		Potenza elettrica nominale	Produzione annua		Tipo	Consumo orario	
		KW _{th} GJ TEP <small>182</small>	MW _{th} GJ TEP <small>183</small>	kW GJ TEP	Elettrica MWh GJ TEP	Nominale kW GJ TEP	kW GJ TEP	Elettrica MWh GJ TEP	Nominale kW GJ TEP		kg/h m ³ /h	
M 4	E 4	5.500 kW		/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	Gas metano	595,9 mc/h	7.500
M 1	E 1	5.500 kW		/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	Gas metano	595,9 mc/h	7.500
M 5	E 5	5.000 kW		/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	/ Scelta	1.000 kWh	/ Scelta	Gas metano	186,7 mc/h	7.500

¹⁸² Inserire il valore richiesto, espresso nell'unità di misura indicata.

¹⁸³ Inserire il consumo orario di energia termica, espresso nell'unità di misura richiesta, per ogni singola attività.

SCHEDA L

Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia.

Per ogni singola unità di produzione energia (termica/elettrica) compilare la tabella di seguito riportata identificandola L 4.1, L 4.2, L 4.3,, L 4.n.

Tab. L.4.1

Sigla dell'unità (refer. alla planimetria 3A)	M 4 ¹⁸⁴
Identificazione dell'attività	GV4
Costruttore	Mingazzini
Modello	PB80
Anno di costruzione	2021
Tipo di macchina	Generatori di vapore
Tipo di generatore	Termico a bassa pressione
Tipo di impiego	Produzione di vapore
Fluido termovettore ¹⁸⁵	Vapore
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento ¹⁸⁶ %	95
Sigla dell'emissione (refer. Alla planimetria 3A e alla Tabb. E.1. e seguenti) ¹⁸⁷	E 4

Tab. L.4.2

Sigla dell'unità (refer. alla planimetria 3A)	M 1
Identificazione dell'attività	GV1
Costruttore	Mingazzini
Modello	PB80
Anno di costruzione	2021
Tipo di macchina	Generatori di vapore
Tipo di generatore	Termico a bassa pressione
Tipo di impiego ¹⁸⁸	Produzione di vapore
Fluido termovettore	Vapore
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	95
Sigla dell'emissione (refer. Alla planimetria 3A e alla Tabb. E.1. e seguenti)	E 1

Tab. L.4.3

Sigla dell'unità (refer. alla planimetria 3A)	M 5
Identificazione dell'attività	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	Cogeneratore ad alto rendimento
Tipo di generatore	
Tipo di impiego ¹⁸⁹	Coincenerimento di rifiuti
Fluido termovettore	Vapore
Temperatura camera di combustione (°C)	1100°C
Rendimento %	
Sigla dell'emissione (refer. Alla planimetria 3A e alla Tabb. E.1. e seguenti)	E 5

¹⁸⁴ Ogni unità termica deve essere indicata sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinta da una sigla di identificazione univoca: M1, M2, M3,, Mxx.

¹⁸⁵ Elenco: Acqua, vapore, olio diatermico, altro (specificare nella relazione).

¹⁸⁶ Inserire il valore richiesto, espresso in percentuale.

¹⁸⁷ Ogni camino o emissione convogliata in atmosfera deve essere indicato sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinto da una sigla di identificazione univoca: E1, E2, E3,, En

¹⁸⁸ Elenco a discesa: Riscaldamento ambienti, produzione di energia per processo, misto.

¹⁸⁹ Elenco a discesa: Riscaldamento ambienti, produzione di energia per processo, misto.